

**LINEA ROSSOBLU**  
166.114.088  
Tutti i Telecom  
2540 + Iva al minuto  
E' UN SERVIZIO BOLOGNESE E C. 1994 S. 001

# L'Unità

**LINEA ROSSOBLU**  
166.114.088  
Tutti i Telecom  
2540 + Iva al minuto  
E' UN SERVIZIO BOLOGNESE E C. 1994 S. 001

ANNO 73, N. 7, 7 GIORNI IN AVANTI, POST. 50% RIDOTTO MARTEDI 9 GENNAIO 1996 - L. 1.500 - ANN. L. 1.000

È morto dopo una lunga malattia l'ex presidente della Repubblica. Commozione in tutto il mondo

## L'Europa perde Mitterrand Socialista e ultimo «re di Francia»

La coerenza del Pds su riforme e governo

MASSIMO D'ALEMA

**V**IVIAMO GIORNI difficili e confusi. Ed anche io come molti temo il diffondersi di un senso di smarrimento di disillusione verso una politica bloccata poco decifrabile. Ma non penso sia giusto mettere tutti in un mucchio come tendono a fare pigramente in questi giorni alcuni editorialisti ed opinionisti. Gli stessi che ieri ci criticavano per aver promosso il rimbaltone oggi ci accusano di partecipare ad un'incisione e domani - come ieri l'altro - sosterranno che i partiti sono incapaci di mettersi d'accordo. O magari diranno l'esatto contrario a seconda del vento che spira. Non è così - lo dico senza spirito polemico - che si aiuta il cittadino a comprendere né si rida fiducia e serenità ad una comunità che di fiducia e serenità ha un bisogno vitale.

L'Italia è questa da tempo la necessità fondamentale - deve completare una travagliata transizione politico istituzionale. Questo deve essere l'obiettivo di tutti politici uomini di cultura cittadini comuni se vogliamo avere un avvenire solido ancorato all'Europa. Un obiettivo da perseguire con gradualismo ma anche con coraggio e spirito innovativo mettendo da parte egoismi e calcoli di parte, chiuse conservatrici, pratiche trasformiste che.

Non per essere pedante o saccente - come mi si impropria spesso - ma nessuno può affermare che da parte nostra sia mancata in questo anno e mezzo una volontà riformatrice ed unitaria. La ricerca del dialogo sulle riforme ha ispirato e regolato ogni nostro comportamento a partire dalla ferma opposizione al governo Berlusconi. Governo di cui non contestiamo la legittimità ma una pericolosa vocazione al comando del tutto incompatibile con il principio dell'alternanza. Abbiamo sempre separato il confronto tra tutti sulle regole e la competizione anche aspra sui contenuti e sulle scelte di governo. Scontro sui programmi e dialogo sulle riforme. dunque. Proprio per queste ragioni

SEGUE A PAGINA 6

Il coraggio di François

GILLES MARTINET

**F**RANÇOIS Mitterrand ha consentito di stabilizzare e in qualche modo di normalizzare la vita politica francese. Dalla fine della guerra fino al 1958 il paese come del resto l'Italia aveva conosciuto innumerevoli crisi ministeriali. Le coalizioni si facevano e si disfavevano con la partecipazione della destra classica dei democratici cristiani dei radicali e dei socialisti. François Mitterrand fu in questo periodo undici volte ministro o segretario di Stato. Poi venne la crisi algerina e il ritorno al potere del generale De Gaulle. Il generale mise fine all'instabilità politica ma gli aspetti autoritari del nuovo regime facevano temere una monopolizzazione del potere da parte della destra. Esattamente ciò che accadde fino al momento in cui Mitterrand approdò al partito socialista per diventarne il leader.

Il suo obiettivo era di fare di questo partito una forza di alternanza e a questo fine di

SEGUE A PAGINA 3

Passione e lungimiranza

GIORGIO NAPOLITANO

**L**A FRANCIA la sinistra l'Europa hanno perduto in egual misura un grande protagonista. Nella storia francese della seconda metà del secolo la sua figura ganteggia accanto a quella di Charles De Gaulle. Alla sinistra egli ha dato l'esempio e l'apporto di una tenacia inaudibile nel perseguire e costruire la vittoria. L'insediamento al vertice dello Stato nel cuore dell'Europa. E senza di lui non sarebbe progredita in una fase cruciale l'unione europea.

Dei quattordici anni della sua presidenza si continuerà a discutere ma senza che nessuno possa contestarne la sapienza e l'autorità. Il senso della missione nazionale l'ampiezza della visione mondiale. Si è scritto che ha assunto il ruolo di monarca illuminato che la Costituzione della V Repubblica autorizza e quello di re filosofo che una certa tradizione francese incoraggia ma illuminato e

SEGUE A PAGINA 4



U. DE GIOVANNAGELI S. GINZBERG G. MARSILLI R. ROSCANI M. SAPPINO ALLE PAGINE 234-5

Giolitti

«I miei incontri con lui all'Eliseo»

A PAGINA 4

Touraine

«È stato il Machiavelli di questo secolo»

A PAGINA 4

La sua vita

50 anni tutti in prima linea

A PAGINA 2

Ultimi giorni

Alla fine ha pensato a un mondo dopo la morte

A PAGINA 5

Tempesta del secolo: trasporti fermi, uffici chiusi. Bloccati in Canada 2mila italiani

## Nevicata record «chiude» l'America Migliaia in trappola, 23 morti

**Strage a Kinshasa  
Aereo cade su un mercato  
250 morti nello Zaire**

**■ NEW YORK** Prima è arrivato il freddo poi la neve. Dall'alba di domenica una tempesta di neve di proporzioni storiche si è abbattuta sulla costa atlantica paralizzando i trasporti e la vita di New York Boston Philadelphia e Washington. Si contano già 22 morti soprattutto anziani mentre l'accumulazione di neve a Central Park ha superato il livello record dei 70 centimetri del 1947. Chiusi gli aeroporti e bloccato il traffico automobilistico. Duemila italiani che volavano con l'Alitalia sono rimasti bloccati a Toronto. In Canada Lunedì mattina New York si è svegliata nella paralisi. Le scuole sono rimaste chiuse ed è la prima volta che questo accade dal 1978. Ad autobus e macchine è stata proibita la circolazione per evitare incidenti e inutili congestionamenti. La polizia e perfino alcune unità mediche della riserva dell'esercito sono state mobilitate per soccorrere i senzatetto e chiunque si trovi in difficoltà.

ANNA DI LELLIO  
A PAGINA 15



**FRONTE DEL PORTO**  
SABATO 13 GENNAIO

Incontro tra Fini e il capo del governo. L'Ulivo: «No alla crisi»

## Dini: semestre e poi alle urne An non chiede più voto subito

**Intervista al leader Cgil  
Cofferati «Discutiamo su tutte le tariffe»**

BRUNO UGOLINI  
A PAGINA 17

verno non sembra più così determinato nel chiedere il voto subito. L'Ulivo presenterà una risoluzione alla Camera che impegna il governo a restare in carica fino a marzo. Una crisi oggi sarebbe dannosa. Dopodiché spiega Prodi siamo per un percorso che porti ad elezioni quindi a un nuovo governo. Solo se si verificassero precisi accordi sulle riforme si potrà riparlare di fase costituyente. Nel frattempo l'Assemblea costituente voluta da Bossi (che ieri ha incontrato D'Alema) è di fatto boxata.

BRAMBILLA CASCELLA  
RONDOLINO ALLE PAGINE 67-8

## Archiviata l'indagine sui fondi Urss al Pci Craxi accusato di falso

**■ ROMA** Il Partito comunista sovietico non finanziò il Pci. Lo ha accertato dopo due anni di indagini la Procura della capitale archiviando le accuse di Bettino Craxi che so stemeva con un dossier che le Botteghe Oscure tra il 1989 e il 1991 avrebbero intascato con una serie di operazioni illecite contributi dal Pcus per almeno 47 milioni di dollari. Il fatto non sussiste. «Si rive il giudice scagionando così Achille Occhetto e il defunto Marcello Stefanini e certificando anche la non autenticità di alcuni documenti presentati dall'ex leader socialista che ora rischia l'incriminazione per calunnia e recitazione. Soddisfatto l'avvocato Calvi difensore dei dirigenti Pci Pds. Ristabilita la verità delle cose».

NINNI ANDRIOLO  
A PAGINA 9



CHE TEMPO FA

### Stroncatura

**A**MIA MEMORIA (ormai non breve) mai i toni dei giornali italiani sulla politica sono stati così compatamente negativi. Una stroncatura collettiva che non conosce distinzioni tra quotidiani di destra o di sinistra combattiva o moderati. Impressionante la durezza (relativa ma non al ruolo) con la quale il direttore del Corriere ha descritto la corsa a ritroso compiuta dal quadro politico rispetto ai sommovimenti degli ultimi anni. Or per quanto discutibile sia l'autorevolezza della stampa non c'è dubbio che essa rappresenti la parte più attenta e partecipativa dell'opinione pubblica. E che il malumore e il disincanto dei giorni di desolazione (o indifferenza) fa lo stesso) un criscente distacco tra gli atti dei politici e i loro principi di riferimento. E che chi respinge da una vita il concetto generico e falso di «l'asse politico» i cui demeriti sarebbero avulsibili da quelli di una virtuosa e uguale mente insistenti società civile, è ben triste scoprire che gli stessi protagonisti della politica stanno facendoci tutto per avvalorare la loro sovrappotenza e il loro disprezzo.

[MICHELE SERRA]

GENNAIO

**Reset**  
TECNOLOGIE: GRILLO CONTRO SEITZ  
UN MESE DI IDEE  
direttore Giancarlo Bosetti

### 1996 MISSIONE A SINISTRA: L'ITALIA CIVILE

BASSOLINO BOSETTI MANNUZZU SALVATI  
DI VICO AVINERI MICHNIK SILLI MARCI SINI  
IRILDMAN SARCINELLI HOBBSAWM  
ORIANI LUKSAS GRI GOTTI

DONZELLI EDITORE ROMA